

**COMUNE DI
CERETTO LOMELLINA
PROVINCIA DI PAVIA**

*Parere del Revisore Unico sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
e documenti allegati*

*IL REVISORE UNICO
(Dott. Giovanni Chiodi)*



Sommario

PREMESSA

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

DOMANDE PRELIMINARI

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

SPESE IN CONTO CAPITALE

FONDI E ACCANTONAMENTI

INDEBITAMENTO

ORGANISMI PARTECIPATI

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



IL REVISORE UNICO

Verbale n.15 del 22/11/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026

PREMESSO che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

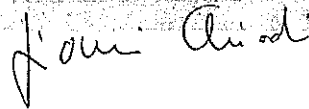
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Ceretto Lomellina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 22/11/2023

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Giovanni Chioldi)



PREMESSA

Il sottoscritto Dr. Giovanni Chiodi, Revisore dei Conti, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 08 del 30.04.2021;

Premesso

- che con nota Pec prot.n.595 dell'08/07/2022, il Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Ceretto Lomellina, segnalava, al Sindaco, al Segretario Comunale, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e al sottoscritto, ai sensi dell'art. 153 comma 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, fatti gestionali negativi che comportavano il forte rischio di compromettere gli equilibri di bilancio dell'esercizio 2022, causando una situazione difficilmente sanabile con una normale manovra di riequilibrio;
- che il Consiglio Comunale di Ceretto Lomellina, entro il termine di 30 giorni previsto dall'art. 153 comma 6 del D. Lgs. N.267/2000, non ha provveduto al riequilibrio ai sensi dell'art. 193 del predetto TUEL;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/07/2022 avente ad oggetto: **"DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO, AI SENSI DELL'ART. 246 DEL D.LGS. N. 267/2000"**, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Ceretto Lomellina

RICHIAMATA la propria precedente relazione, resa con verbale n.7 del 25 luglio 2022, allegata alla deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 29 luglio 2022, relativa alle cause che hanno condotto al dissesto finanziario del Comune di Ceretto Lomellina, ai sensi dell'art. 246 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

- che con Decreto del Presidente della Repubblica del 23 settembre 2022, è stato nominato l'Organismo Straordinario di Liquidazione del Comune di Ceretto Lomellina, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs. n. 267/2000, nella persona della dott.ssa Cinzia Escoli;
- che l'art. 259 del d.lgs. n. 267/2000, stabilisce che il Consiglio dell'Ente Locale in stato di dissesto finanziario presenta al Ministero dell'Interno, entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione del decreto di cui all'art. 252 (nomina dell'organo straordinario di liquidazione) un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato;
- che, in riferimento all'esercizio finanziario 2022, era stato validamente deliberato il bilancio di previsione 2022-2024 con deliberazione del Consiglio comunale n.9 del 31/05/2022 ed il Rendiconto della gestione 2021 con Deliberazione di Consiglio n.2 del 30/04/2022;
- che, ai sensi dell'articolo 246, comma 4 del Testo unico 267/2000, se al momento della dichiarazione del dissesto è già stato approvato il bilancio di previsione, gli adempimenti e i termini iniziali, previsti per il consiglio comunale, sono differiti al 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato deliberato il dissesto;
- che pertanto l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, doveva essere presentata al Ministero entro il 31 marzo 2023;
- che in data 8 marzo 2023 con verbale n.03 è stato espresso parere favorevole sullo schema di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 3 marzo 2023 con delibera n.12;
- che l'Ente con deliberazione di C.C. n.5 del 21/03/2023, ha approvato l'ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato 2023/2025;
- che l'Ente ha trasmesso con nota Pec del 24 marzo 2023 prot.n.360, al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale - Ufficio 1 - Consulenza e Studi Finanza Locale - Consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati, la prima ipotesi di DUP 2023-2025, unitamente all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025 e a tutti i relativi allegati,
- che il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della



Finanza Locale – Ufficio I - Consulenza e Studi Finanza Locale – Consulenza per il risanamento degli enti locali disastati, con nota Pec del 18/04/2023 prot. uscita n.0054016 del 18/04/2023, assunta al protocollo di questo Comune in data 18 aprile 2023 n.435, ha formulato su tale ipotesi rilievi e istruttorie, alle quali il Comune doveva rispondere entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della Pec stessa e pertanto entro il 17 giugno 2023;

- che l'Ente doveva redigere la nuova ipotesi di bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che l'Ente ha ritenuto alla luce:
 - a) delle proiezioni del maggior gettito IMU previsto per l'anno 2023 fornite dalla ditta incaricata dell'attività di accertamento dell'evasione tributaria;
 - b) dell'importo del FSC anno 2023 pubblicato sul sito della Finanza Locale del Ministero dell'Interno;
 - c) degli ulteriori tagli di costi dei servizi ottenuti a seguito di altre trattative e negoziazioni con i vari fornitori,di non avvalersi, come nella prima ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, di quanto previsto dall'art. 259 comma 1-ter, ma di redigere una nuova ipotesi che preveda già il raggiungimento degli equilibri strutturali nel triennio, con il relativo pareggio di bilancio;
- che in data 23 maggio 2023 con verbale n.07 è stato espresso parere favorevole sullo schema di nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 19 maggio 2023 con delibera n.20;
- che il Consiglio Comunale dell'Ente, con delibera n.10 del 7 giugno 2023, ha approvato la nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025 e relativi allegati;
- che con nota Pec prot.n.660 dell'8 giugno 2023, l'Ente trasmetteva al Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Finanza Locale – Ufficio Consulenza e Studi Finanza Locale – Consulenza per il Risanamento degli Enti Locali Disastati, la nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025 con tutti i relativi allegati, per sottoporli all'esame e approvazione ministeriale, provvedendo a fornire allo stesso Ministero, gli elementi integrativi ed i chiarimenti reputati necessari rispetto alla stessa richiesta istruttoria;
- che il Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Finanza Locale – Ufficio Consulenza e Studi Finanza Locale – Consulenza per il Risanamento degli Enti Locali Disastati, con nota Pec del 26 luglio 2023 prot. uscita n.0110129, comunicava che la COSFEL, nella seduta del 25 luglio 2023, esprimeva parere favorevole all'approvazione della nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025, sottoponendola alla definitiva approvazione del Ministero dell'Interno, con emissione di apposito decreto;
- che con Decreto del Ministero dell'Interno n.112695 del 3 agosto 2023, notificato a questo Comune con nota Pec della Prefettura di Pavia del 25 agosto 2023, acquisito al protocollo dell'Ente al n.827, con il quale, al termine dell'istruttoria compiuta ed acquisito il parere favorevole della COSFEL, è stata riconosciuta validità ai provvedimenti di risanamento adottati e approvati, ai sensi dell'art. 261 comma 3 del TUEL, con le prescrizioni di cui al decreto sopra citato, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025 del Comune di Ceretto Lomellina, redatta ai sensi dell'art. 259 del TUEL, approvata con deliberazione del C.C. n.5 del 21 marzo 2023, successivamente modificata con deliberazione del C.C. n.10 del 7 giugno 2023;
- che ai sensi dell'art. 264 del TUEL, il Comune entro 30 giorni dalla notificazione del decreto di cui sopra, doveva approvare il bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025;
- che in data 9 settembre 2023 con verbale n.11 è stato espresso parere favorevole sullo schema di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 6 settembre 2023 con delibera n.31;
- che il Consiglio Comunale dell'Ente, con delibera n.16 del 20 settembre 2023, ha approvato il bilancio



stabilmente riequilibrato 2023-2025 e relativi allegati;

Premesso inoltre

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 17/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta Comunale in data 15/11/2023 con delibera n.40, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 14/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Ceretto Lomellina registra una popolazione al 01.01.2023, di n 184 abitanti.

- l'Ente **non** è in disavanzo.
- l'Ente **non** è in piano di riequilibrio.
- l'Ente è in dissesto finanziario, giusta deliberazione del consiglio comunale n.14 del 29/07/2022

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 provvederà ad aggiornare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All.4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.07.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione **non** è iscritto alla BDAP.

L'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di



Programmazione semplificata (DUP), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.28 del 28/07/2023, ha espresso parere con verbale n. 09 del 31/07/2023, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP Semplificato ha espresso parere con verbale n.14 del 20/11/2023, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP Semplificato e la nota di aggiornamento al DUP Semplificato contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, che dovrebbe essere coerente anche con i progetti PNRR, NON è stato redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, in quanto NEGATIVO, per assenza di lavori di importo pari o superiore a €. 150.000,00.

E' stata data comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Per i progetti PNRR, non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

L'Organo di revisione ha verificato l'inserimento dei progetti PNRR che hanno effetti sui lavori pubblici come indicato nella Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, che dovrebbe essere coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR), NON è stato redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, in quanto non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a €. 140.000,00.

Il programma non è stato adottato e di ciò è data menzione nel DUP e comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è NEGATIVO e di tale circostanza è data menzione nel DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con legge n.133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 NON è stato redatto, in quanto NEGATIVO.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)



Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 NON è stato redatto.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.18 del 20/11/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 26/10/2023 con verbale n.12.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2022, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	31.12.2022
Risultato di amministrazione (+/-)	178.618,45
Di cui:	
A) Fondi vincolati	44.728,90
B) Fondi accantonati	124.277,24
C) Fondi destinati ad investimenti	288,46
D) Fondi liberi	9.323,85
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	178.618,45

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 0,00 così dettagliato:

• Quote accantonate	€ 0,00
• Quote vincolate	€ 0,00
• Quote destinate agli investimenti	€ 0,00
• Quote disponibili	€ 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Ente non ha ancora provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP, in quanto dovrà effettuare tale caricamento entro 30 giorni dal 20/11/2023 (data prevista per l'approvazione da parte del consiglio comunale del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022).

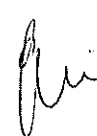
L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia 2023, contestualmente all'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025, con verbale n.11 del 09/09/2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

Debiti fuori Bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è non stata rilevata, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione, dalle verifiche effettuate, ha riscontrato che non risultano passività potenziali probabili, per cui non è previsto un fondo ad hoc, né nel risultato di amministrazione, né nel bilancio di previsione 2024-2026.



BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

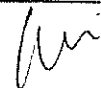
L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto Amministrazione	960,98	0,00	,000	,000
Fondo pluriennale vincolato	3.074,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	124.707,95	124.557,95	124.557,95	124.557,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	363.737,21	387.546,76	387.546,76	387.546,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.092,78	16.620,00	16.620,00	16.620,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	287.466,52	283.686,00	283.686,00	283.686,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	127.192,00	102.250,00	102.250,00	102.250,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.596.741,00	1.596.741,00	1.596.741,00	1.596.741,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	2.512.937,46	2.511.401,71	2.511.401,71	2.511.401,71

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese corrente	504.600,16	527.740,02	527.727,95	527.715,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	287.466,52	283.686,00	283.686,00	283.686,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	972,76	984,69	996,76	1.008,98
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	127.192,00	102.250,00	102.250,00	102.250,00



Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.596.741,00	1.596.741,00	1.596.741,00	1.596.741,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	2.516.972,44	2.511.401,71	2.511.401,71	2.511.401,71

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. n.36/2023 come precisato dalla FAQ n.53 di ARCONET.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 204-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Nello schema di bilancio 2024-2026 non risulta iscritto il FPV

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente aveva **richiesto** anticipazione di liquidità di €. 31.872,74, ai sensi dell'art. 116 del D.L. n.34 del 19 maggio 2020 con restituzione in 30 rate, con inizio dall'anno 2022.

Le somme concesse sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31/12/2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

L'Ente e l'OSL, previo accordo, hanno ritenuto di lasciare la gestione del FAL in capo al Comune.

L'Ente ha provveduto alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio.

Dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, prevista nella seduta consiliare del 20/11/2023, l'Ente provvederà, con separato atto di variazione di bilancio, ad iscrivere nella parte entrata del bilancio 2023-2025, la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL, con la voce "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", pari a €.960,98;

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL e nel titolo 1 l'importo degli interessi

Nella Nota integrativa allegata allo schema di bilancio di previsione viene data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, e precisamente:

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
QUOTA CAPITALE	€. 984,69	€. 996,76	€. 1.008,98
INTERESSI	€. 367,05	€. 354,98	€. 342,76

che non possono essere finanziate dalla quota di avanzo accantonato "utilizzo del Fondo anticipazioni di liquidità" e/o dal Fondo anticipazioni liquidità stesso.

Equilibri di Bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.128,15			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		528.724,71 0,00	528.724,71 0,00	528.724,71 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		527.740,02 0,00 19.855,02	527.727,95 0,00 19.855,02	527.715,73 0,00 19.855,02
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		984,69 0,00 0,00	996,76 0,00 0,00	1.008,98 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		283.686,00	283.686,00	283.686,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		283.686,00 0,00	283.686,00 0,00	283.686,00 0,00

Wink

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA	2021	2022	2023 presunto
Disponibilità:	154.050,29	118.536,44	21.128,15
di cui cassa vincolata	91.768,67	9.706,66	9.706,66
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;



- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 9.706,66 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere..

(Art. 1, comma 471 ter-della Legge di Bilancio 2023). La norma dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019) (comma 471 ter).

L'Organo di revisione ha verificato che NON risultano transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 233-bis, c. 3, D. Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato, giusta deliberazione del consiglio comunale n.9 del 30 aprile 2021;
- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011);
- è in regola con gli accantonamenti al FCD;
- non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Ente nel corso del triennio 2024-2026 non ha in previsione proventi da alienazioni.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente dal 2016 non ha più mutui in ammortamento.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23.06.2021 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dei principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 % (senza soglie di esenzione per redditi).

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente confermerà le aliquote vigenti, secondo le disposizioni normative formulate dal Ministero, nella stessa seduta consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
-----	---	-----------------	-----------------	-----------------

W

IMU	71.930,95	71.930,95	71.930,95	71.930,95
-----	-----------	-----------	-----------	-----------

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	34.947,00	34.947,00	34.947,00	34.947,00
FCDE competenza		19.855,02	19.855,02	19.855,02
FCDE TARI		17.207,90	17.207,90	17.207,90

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 34.947,00, con un gettito invariato rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), in quanto *il termine attualmente in vigore per la sua approvazione è fissato al 30 aprile 2024, ai sensi dell'art.3 comma 5 quinquies del D.L.n.228/2021, secondo il quale in deroga all'articolo 1 comma 683 Legge n.147/2013, è possibile approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno (c.d. "sganciamento TARI")*.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 0,00;
- il pagamento della TARI avviene tramite il modello F24.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - Recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
IMU	47.000,00	15.093,44	300,00	231,33	300,00	231,33	300,00	231,33
TASI	759,00	4.433,00	100,00	33,09	100,00	33,09	100,00	33,09
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

W

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

SANZIONI CDS	PREVISIONE		
	2024	2025	2026
SANZIONI EX ART.208 CO 1 CDS	600,00	600,00	600,00
SANZIONI EX ART.142 CO 12 BIS CDS	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	00,00	600,00	600,00
FCDE	300,00	300,00	300,00
Percentuale Fondo (%)	50,00%	50,00%	50,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 300,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.44 in data 21/12/2022 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 0,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 300,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato somme alla previdenza ed assistenza del personale di Polizia Municipale, in quanto nella dotazione organica non sono presenti agenti di P.L. Il servizio di P.L. è svolto in convenzione con altri Comuni vicini.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 300,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

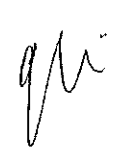
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:



PROVENTI BENI DELL'ENTE	PREVISIONE		
	2024	2025	2026
CANONI LOCAZIONE	6.800,00	6.800,00	6.800,00
FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI	4.670,00	4.670,00	4.670,00
ALTRI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	11.470,00	11.470,00	11.470,00
FCDE	2.082,70	2.082,70	2.082,70

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI E VENDITA DI BENI	ASSESTATO 2023	PREVISIONE		
		2024	2025	2026
VENDITA DI BENI (PDC E. 3.01.01.01.000)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DALLA VENDITA DI SERVIZI (E. 3.01.02.01.000)	6.344,98	2.310,00	2.310,00	2.310,00
FCDE		0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n.38 del 15/11/2023, allegata al bilancio, ha dato atto che non sono istituiti servizi a domanda individuale.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

TITOLO 3	ACCERTATO 2022	2023	PREVISIONE 2024		PREVISIONE 2025		PREVISIONE 2026	
			PREV.	ACC.TO FCDE	PREV.	ACC.TO FCDE	PREV.	ACC.TO FCDE
CANONE UNICO PATRIMONIALE	4.622,46	4.500,00	4.670,00	0,00	4.670,00	0,00	4.670,00	0,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

ANNO	IMPORTO	SPESA CORRENTE	SPESA IN C/CAPITALE
2022 (RENDICONTO)	10.110,36	0,00	10.110,36
2023 (ASSESTATO)	5.165,00	0,00	5.165,00
2024	5.165,00	0,00	5.165,00
2025	5.165,00	0,00	5.165,00
2026	5.165,00	0,00	5.165,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	94.309,74	111.747,74	111.747,74	111.747,74
102	Imposte e tasse a carico ente	6.794,86	8.635,86	8.635,86	8.635,86
103	Acquisto di beni e servizi	138.549,01	152.889,73	152.889,73	152.889,73
104	Trasferimenti correnti	17.857,04	17.247,04	17.247,04	17.247,04
105	Trasferimenti di tributi (solo Regioni)	---	----	---	----
106	Fondi perequativi (solo Regioni)	---	---	---	----
107	Interessi passivi	1.378,98	1.367,05	1.354,98	1.342,76
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.242,38	5.687,58	5.687,58	5.687,58
110	Altre spese correnti	227.468,15	230.165,02	230.165,02	230.165,02
TOTALE		504.600,16	527.740,02	527.727,95	527.715,73

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 111.747,74 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad €.134.260,01, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante da apposito prospetto inserito tra gli allegati al bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 43.975,29;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è **dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 283.686,00;
- per il 2025 ad euro 283.686,00;
- per il 2026 ad euro 283.686,00;

L'Organo di revisione ha verificato che non sono previste opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro da inserire nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa:



INVESTIMENTI SENZA ESBORSI FINANZIARI	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*),

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 1.650,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 1.650,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 1.650,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

➤ l'ente nella missione 20, programma 1 *ha stanziato* il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 2.150,00;

➤ la consistenza del fondo di riserva di cassa *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

➤ nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

✓ euro 19.855,02 per l'anno 2024;

✓ euro 19.855,02 per l'anno 2025;

✓ euro 19.855,02 per l'anno 2026;

➤ gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, *corrispondono* con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente *ha utilizzato* il metodo ordinario.
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti

dall'esempio n.5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25.07.2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis D.L. n.18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

MISSIONE 20, PROGRAMMA 2	2024	2025	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	19.855,02	19.855,02	19.855,02

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- alla missione 20 non risulta stanziato alcun fondo rischi contenzioso, in quanto l'Ente non ha giudizi in corso, con probabilità di soccombenza;
- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

MISSIONE 20 -PROGRAMMA 3	PREVISIONE 2024		PREVISIONE 2025		PREVISIONE 2026	
	IMPORTO	NOTE	IMPORTO	NOTE	IMPORTO	NOTE
FONDO RISCHI CONTENZIOSO	0,00	==	0,00	==	0,00	==
FONDO ONERI FUTURI	0,00	==	0,00	==	0,00	==
FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	==	0,00	==	0,00	==
FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	0,00	==	0,00	==	0,00	==
ACCANTONAMENTI PER TFM	0,00	==	0,00	==	0,00	==
ACCANTONAMENTI PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI	0,00	==	0,00	==	0,00	==
FONDO GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI	0,00	==	0,00	==	0,00	==
FONDO AUMENTI CONTRATTUALI	900,00	==	900,00	==	900,00	==
ALTRI	0,00	==	0,00	==	0,00	==

h

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Si prevede che l'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non dovrebbe essere soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma, è invitato, entro il 28 febbraio 2024, ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

ACCANTONAMENTI	RENDICONTO ANNO 2022
Fondo rischi contenzioso	0,00
Fondi oneri futuri	0,00
Fondi perdite società partecipate	0,00
Altri fondi (Arretrati CCNL – garanzia debiti commerciali)	4.004,38
TOTALE ACCANTONAMENTI	4.004,38

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011, in quanto non prevede di far ricorso a indebitamento.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della Legge 164/2016, ha verificato che non sono previste operazioni di investimento

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ANNO	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi Prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

h

L'Organo di revisione ha verificato che non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ANNO	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è pari a €.0,00, non risultano altri prestiti contratti a tutt'oggi e quindi è rispettato il limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie, pertanto non è stato costituito alcun accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **non è stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022., in quanto l'Ente ha le seguenti società partecipate poste in liquidazione:

- C.L.I.R. S.p.A.
- GAL Lomellina S.r.l.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

PNRR

h

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative particolari per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

1)

decreto di assegnazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale n.24-4/2022-PNRR, con il quale sono state assegnate a questo ente risorse per la realizzazione del seguente programma:

Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - CUP I71F22002120006;

In attesa asseverazione

2)

decreto di assegnazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 25-4/2022 PNRR, con il quale sono state assegnate a questo ente risorse per la realizzazione del seguente programma:

Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - CUP I71F22002110006;

In attesa conclusione lavori.

3)

decreto di assegnazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 127-1/2022 PNRR, con il quale sono state assegnate a questo ente risorse per la realizzazione del seguente programma:

Avviso Pubblico Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPa" - Comuni (Settembre 2022) - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" - CUP I71F22002100006;

In attesa liquidazione

4)

decreto di assegnazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 85-1/2022 PNRR, con il quale sono state assegnate a questo ente risorse per la realizzazione del seguente programma:

Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le P.A. locali Comuni (Luglio 2022)"- M1C1 CUP I71C22001200006;

In attesa asseverazione

5)

decreto di assegnazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 131-1/2022 PNRR, con il quale sono state assegnate a questo ente risorse per la realizzazione del seguente programma:

Avviso Pubblico Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022) PNRR M1C1 Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" - CUP I71F22003080006;



Inserito nel triennio 2024-2026, in quanto con ogni probabilità vista la scadenza stabilita nel 19 aprile 2024, sarà contrattualizzato da questo Comune agli inizi dell'anno 2024.

6)

decreto di assegnazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 135-1/2022 PNRR, con il quale sono state assegnate a questo ente risorse per la realizzazione del seguente programma:

Avviso Pubblico Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici” - Comuni (Settembre 2022) - M1C1 PNRR Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” - CUP I71F22003800006;

Contrattualizzato

L’Organo di revisione prende atto che ad oggi per i progetti suindicati l’Ente non ha ricevuto anticipazioni.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha** predisposto appositi capitoli all’interno del PEG (ai sensi dell’art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente si è avvalso della facoltà prevista dall’art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l’impegno dell’amministrazione erogante.

L’Organo di revisione **non ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell’art.15, co.4-bis, d.l. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall’art. 163 del Tuel e dall’allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

L’Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L’organo di revisione ha verificato che l’Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

L’Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall’art.31-bis del D.l. 152/2021;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L’Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti effettua le seguenti osservazioni e/o suggerimenti:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2023;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d’entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP Semplificato;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.



- degli effetti derivanti da impieghi disposti da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Confermo la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, dando atto della non fondatezza di NPV di spesa e che l'elenco annuo degli interventi ed il programma triennale dei lavori pubblici, risultano NEGATIVI, permanenza di previsione di lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00.

Confermo la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, gli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperibile risorse che li finanziano.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FODE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2002, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quater dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche conferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurano come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Si raccomanda l'Ente di rispettare scrupolosamente tutte le prescrizioni contenute nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del Decreto del Ministero dell'Interno n. 112698 del 3 agosto 2023, che aveva approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025.

Relativamente alle entrate:

- si raccomanda ai Responsabili dello stesso di attivarsi, affinché si realizzino effettivamente le previsioni iscritte nello schema di bilancio stabilmente riequilibrato;

Relativamente alle spese:

- il bilancio stabilmente riequilibrato è divenuto autorizzatorio essendo stato approvato dal competente Ministero;

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 209 del TUEL, e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di Aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha rilevato che alla data odierna l'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 10 giugno 2023;
- ha verificato che lo schema di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni dello schema di bilancio;
- ha preso atto che lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 è in equilibrio ed esprime pertanto

PARTIRE FAVOREVOLI

sulla proposta di bilancio 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Chiodi

Giovanni Chiodi